



PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 17100 Savona
C.F. e P.IVA 00311260095
Posta Elettronica Certificata (PEC):
protocollo@pec.provincia.savona.it

SOMMARIO

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI E GENERALITÀ

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO E SOPRALLUOGO

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'APPALTO

ARTICOLO 5 - REQUISITI DELL' APPALTATORE

ARTICOLO 6 - REVISIONE DEI PREZZI

ARTICOLO 7 - REFERENTE UNICO DELL'APPALTO

ARTICOLO 8 - PERSONALE

ARTICOLO 9 - NORMA DI TUTELA DEL PERSONALE- CLAUSOLA SOCIALE

ARTICOLO 10 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA

ARTICOLO 11 - FORMAZIONE

ARTICOLO 12 - DIVIETI

ARTICOLO 13 - PRODOTTI, E MATERIALI IMPIEGATI

ARTICOLO 14 - MACCHINARI E ATTREZZATURE

ARTICOLO 15 - RAPPORTO SUI PRODOTTI CONSUMATI

ARTICOLO 16 - SERVIZI AGGIUNTIVI GESTIONE IMPIANTI AUDIO-VISIVI PRESSO LE SALE DEL PALAZZO DELLA PROVINCIA

ARTICOLO 17 - SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONI INFORTUNI

ARTICOLO 18 - CONTROLLI PERIODICI E VERIFICHE

ARTICOLO 19 - DANNI A PERSONE, A COSE - ASSICURAZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

ARTICOLO 20 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

ARTICOLO 21 - SCIOPERO

ARTICOLO 22 - CAUZIONE

ARTICOLO 23 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

ARTICOLO 24 - SPESE

ARTICOLO 25 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE

ARTICOLO 26 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ARTICOLO 27 – CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ESPRESSA

ARTICOLO 28 – RECESSO

ARTICOLO 29 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ARTICOLO 30 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

ARTICOLO 31 - CONDIZIONI DI PAGAMENTO

ARTICOLO 32 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONDIZIONI DI LAVORO

ARTICOLO 33 - FORO COMPETENTE - CONTROVERSIE

ARTICOLO 34 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Articolo 1 - Definizioni e Generalità

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto è redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e dei relativi allegati.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato e nella documentazione di gara, si applicano le disposizioni contenute nel citato decreto legislativo, nonché le ulteriori norme nazionali ed europee vigenti in materia di contratti pubblici.

Ai fini del presente Capitolato si intende per:

- **Operatore economico / Concorrente:** il soggetto che partecipa alla procedura di gara;
- **Appaltatore:** il soggetto risultato Appaltatore della procedura di gara e con il quale viene stipulato il contratto;
- **Stazione Appaltante:** la Provincia di Savona, che affida il servizio oggetto del presente appalto;
- **Contratto:** l'atto stipulato tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore a seguito dell'aggiudicazione;
- **Responsabile Unico del Progetto (RUP):** il soggetto nominato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'appalto;
- **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC):** il soggetto incaricato dalla Stazione Appaltante del coordinamento, della direzione e del controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore si interfaccia con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), individuato dalla Stazione Appaltante.

Tutte le comunicazioni ufficiali tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore avverranno mediante posta elettronica certificata (PEC) o attraverso gli strumenti telematici utilizzati per la procedura di gara.

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto e sopralluogo

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, a ridotto impatto ambientale, del servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione (di seguito "servizio di pulizia"), con frequenza giornaliera e periodica, delle superfici piane e verticali dei locali adibiti ad uffici della Provincia di Savona nelle seguenti sedi:

- **Palazzo Provinciale** - Via Sormano, 12 - 17100 Savona - Superficie complessiva mq. 6.466,00
- **Locali Via Venezia** - 17100 Savona - superficie complessiva mq. 55,00

Il servizio (CPV 90919200-4 – Servizi di pulizia di uffici) dovrà essere eseguito nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 29 gennaio 2021, Allegato 1, aggiornato dal D.M. 24 settembre 2021, pubblicati in G.U. n. 42 del 19 febbraio 2021 e n. 236 del 2 ottobre 2021.

Il servizio dovrà altresì essere svolto nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale e di sostenibilità, nonché delle eventuali ulteriori disposizioni regionali applicabili.

L'appalto è costituito da un unico lotto in ragione dell'omogeneità delle prestazioni e dell'esigenza di garantire un'esecuzione unitaria ed efficiente del servizio.

Il servizio dovrà essere eseguito dall'Appaltatore con propri mezzi, attrezzature e personale, adeguatamente organizzati e in numero sufficiente a garantire la corretta esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato.

Le prestazioni richieste, nello specifico, riguarderanno i seguenti immobili:

PALAZZO DI VIA SORMANO 12 - SEDE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

1. Piano terra e piani dal primo al sesto, compresi corridoi, servizi igienici, ascensori
2. Sale istituzionali tutte (Sala Mostre - Sala Consiglio - Sala Giunta - Sala Ridotto)
3. Scale e ballatoi
4. Garage coperto e sua rampa di accesso esterna
5. Aree perimetrali dell'edificio, porticato
6. Altre aree esterne, parcheggio scoperto, zona accesso caldaia

Di seguito viene riportata una tabella con indicazione delle superfici oggetto di pulizia, sono escluse le superfici delle parti esterne, delle scale interne, dei ballatoi.

Tabella 1

Locali	Superfici nette Mq.	Descrizione
Seminterrato	472,00	esclusi archivi alluvionati, archivio cementi, magazzino a fondo rampa
Terra	551,00	Oltre a porticato esterno 280 mq. N.B. Tutti i locali sono compresi (anche ex centrale ENEL e vecchio scalone di accesso lato via Venezia
Primo	1070,00	compreso pianerottolo
Secondo	821,00	compreso pianerottolo
Terzo	826,00	compreso pianerottolo
Quarto	828,00	compreso pianerottolo
Quinto	821,00	compreso pianerottolo
Sesto	705,00	compreso pianerottolo
Rampe scale	372,00	
TOTALE Palazzo Provincia	6.466,00	
Locali di Via Venezia	55,00	Spogliatoio e servizio igienico con antibagno

ORE RICHIESTE: minimo 106 a settimana così come da tabella 2

Tabella 2

TIPOLOGIA immobile

ORE annuali

Palazzo Provincia

5.382

Locali Via Venezia

130

I servizi oggetto dell'appalto consistono nella pulizia di pavimenti, pareti, corridoi, scale, servizi igienici, arredi, suppellettili, vetri, pareti in plexiglass e parti esterne (porticato), secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di servizi di pulizia ordinaria, pulizia straordinaria ed eventuali interventi su richiesta.

I concorrenti, in sede di presentazione dell'offerta, devono considerare tutte le prestazioni previste nel presente capitolato e riferirsi a tutte le superfici da pulire, orizzontali e verticali, secondo le modalità indicate al successivo articolo 10.

Ai fini della corretta formulazione dell'offerta, i concorrenti sono tenuti a effettuare sopralluogo presso i locali oggetto del servizio, a propria cura e spese, in orario di apertura degli uffici, previo appuntamento da concordare con il Servizio Provveditorato, Economato e Patrimonio (provveditorato@provincia.savona.it).

La richiesta di sopralluogo deve essere trasmessa secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e deve riportare:

- il/i giorno/i richiesto/i per la visita;
- il nominativo del soggetto incaricato (massimo uno) e copia di un documento di identità valido.

Il sopralluogo ha carattere obbligatorio. La sua effettuazione comporta la piena conoscenza, da parte del concorrente, dell'ubicazione, della disposizione degli spazi, della conformazione dei locali e delle caratteristiche degli ambienti nei quali dovranno essere eseguiti i servizi.

Ne consegue che non potranno essere eccepite circostanze derivanti da insufficiente conoscenza dei luoghi, né difficoltà connesse all'esecuzione del servizio, incluse quelle relative all'ubicazione, alla natura e alle caratteristiche dei locali, nonché alle attrezzature e agli arredi presenti negli edifici.

Articolo 3 - Importo dell'appalto

L'importo previsto per il servizio per complessivi 3 (tre) anni, ammonta ad **euro 386.136,22** **oneri fiscali esclusi di cui:**

- importo a base di gara soggetto a ribasso (IVA esclusa):	euro 385.376,22
- oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (IVA esclusa):	euro 760,00
Il costo ipotizzato della manodopera è stato stimato in	euro 314.574,00

TOTALE VALORE DELL'APPALTO IVA 22% COMPRESA: euro 471.086,19

I suddetti importi sono comprensivi delle voci eventuali, ovvero gli interventi programmati e/o straordinari.

Il valore dell'appalto è stato determinato moltiplicando il monte ore complessivo di 106 settimanali per 52 settimane, per un costo orario della manodopera pari a euro 18,80 per i dipendenti di II livello e di euro 19,59 per i dipendenti di III livello e considerando l'attuale pianta organica data da 7 dipendenti assunti con livello II per un totale di 71 ore settimanali e 1 dipendente assunto con livello III per un totale di 10 ore settimanali.

Il ribasso dovrà essere espresso in forma percentuale, con massimo tre cifre decimali sull'importo posto a Base d'asta escludendo gli oneri per la sicurezza ossia su un importo pari a euro 385.376,22

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze sono determinati ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e non sono soggetti a ribasso.

Il contratto collettivo di riferimento è quello del Settore pulizia e multiservizi pulizia e servizi integrati/multiservizi (Codice CNEL K511).

Articolo 4 - Durata dell'appalto

L'appalto ha durata di 3 (tre) anni, decorrenti dalla data di avvio del servizio, fissata indicativamente al 01/01/2027.

Qualora alla scadenza del contratto non sia ancora conclusa la procedura per l'individuazione del nuovo contraente, la Stazione Appaltante potrà disporre la proroga tecnica del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, alle medesime condizioni contrattuali, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara e comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi.

La proroga sarà comunicata all'Appaltatore mediante comunicazione formale a mezzo PEC almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del contratto.

All'avvio del servizio sarà redatto apposito verbale di consegna degli immobili, degli spazi e delle eventuali chiavi di accesso.

L'offerta economica presentata in sede di gara si intende fissa ed invariabile per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto previsto in materia di revisione dei prezzi.

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è soggetto a revisione dei prezzi al verificarsi delle condizioni previste dalla normativa vigente, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio contrattuale. La revisione sarà riconosciuta nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge e dalla documentazione di gara.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto integrale delle disposizioni contenute nel presente Capitolato per tutta la durata dell'appalto, ivi compreso il periodo di eventuale proroga.

Articolo 5 – Requisiti dell'Appaltatore

Per i requisiti specifici di partecipazione si rimanda all'esame del disciplinare di gara.

Articolo 6 - Revisione dei prezzi

Si richiama l'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. 209/2024.

Articolo 7 – Referente Unico dell'appalto

L'Appaltatore deve individuare un Referente Unico dell'appalto, dotato di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale, incaricato della gestione complessiva del servizio.

Il Referente Unico:

- cura la programmazione, il coordinamento e il controllo delle attività;
- gestisce il personale assegnato, comprese le sostituzioni;
- verifica la corretta esecuzione delle prestazioni;
- interviene in caso di emergenze;
- risponde direttamente, per conto dell'Appaltatore, di eventuali problematiche e danni.

Tutte le comunicazioni e contestazioni effettuate nei confronti del Referente Unico si intendono effettuate direttamente all'Appaltatore.

Il Referente Unico deve:

- essere reperibile durante l'orario di svolgimento del servizio;
- garantire reperibilità anche al di fuori di tale orario per eventuali emergenze;
- effettuare verifiche periodiche dei locali con cadenza almeno quindicinale;
- poter intervenire personalmente su richiesta della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore deve comunicare il nominativo del Referente Unico tramite PEC prima dell'avvio del servizio e comunicare tempestivamente eventuali sostituzioni.

L'Appaltatore deve inoltre individuare un coordinatore operativo tra il personale impiegato, quale referente per il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Articolo 8 – Personale

L'Appaltatore deve:

- impiegare personale regolarmente assunto e qualificato, nel rispetto della normativa vigente;
- comunicare, almeno 3 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco del personale impiegato (con dati anagrafici, codice fiscale, posizioni INPS/INAIL, qualifica e ore assegnate);
- aggiornare tempestivamente tale elenco in caso di variazioni.

Deve inoltre:

- tenere registri settimanali delle attività svolte, riportando:
 1. giorni di servizio
 2. orari di ingresso/uscita
 3. attività svolte
- trasmettere tali registri mensilmente prima della fatturazione;
- fornire ai propri dipendenti divisa e DPI e vigilare affinché siano indossati;
- fornire ai propri dipendenti un badge identificativo con foto che dovrà essere portato sempre ben in vista;
- formare il personale sulle norme per la prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza sul posto di lavoro e vigilare sul rispetto delle stesse.

Il personale deve mantenere comportamento corretto e professionale.

La Provincia può richiedere la sostituzione di personale non idoneo; l'Appaltatore deve provvedere entro 5 giorni.

Articolo 9 - Norma di tutela del Personale - Clausola Sociale

L'Appaltatore provvederà all'esecuzione del servizio con personale proprio in numero sufficiente per assicurare il regolare andamento del servizio.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare al personale impiegato condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore imprese di pulizia e multiservizi vigente, sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 81/2015.

La Stazione Appaltante, anche tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), verifica il rispetto del CCNL applicato e delle condizioni di lavoro, anche mediante controlli e acquisizione di informazioni presso il personale impiegato.

Ai fini della tutela dell'occupazione, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea e dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, l'Appaltatore è tenuto ad assorbire prioritariamente il personale già

impiegato nel servizio dall'operatore uscente, compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa e con le esigenze tecnico-organizzative del servizio.

Il personale attualmente impegnato nel servizio di pulizia e comunicato dall'appaltatore uscente è il seguente:

N. unità di personale	Livello	Scatto Anzianità	Monte ore settimanale	Lavoratori di cui alla Legge n. 68/1999
n. 01 Tempo Indeterminato	III	SI	10	No
n. 05 Tempo Indeterminato	II	SI	10	No
n. 01 Tempo Indeterminato	II	SI	11	No
n. 01 Tempo Determinato	II	SI	10	No

L'Appaltatore si impegna a mantenere l'applicazione del CCNL per tutta la durata dell'appalto e fino a eventuale sostituzione contrattuale.

Su richiesta della Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve fornire la documentazione comprovante la regolare posizione del personale (libro unico del lavoro, presenze, versamenti contributivi e ogni altro documento utile).

L'Appaltatore è responsabile dell'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi verso il personale, secondo la normativa vigente.

L'inosservanza degli obblighi in materia di lavoro e sicurezza può costituire grave inadempimento e comportare la risoluzione del contratto.

Prima dell'avvio del servizio, l'Appaltatore comunica al DEC l'organizzazione del personale, le assegnazioni e gli orari di lavoro per ciascun edificio. Ogni variazione deve essere preventivamente comunicata per iscritto.

Il personale è tenuto a segnalare tempestivamente guasti, anomalie o criticità riscontrate durante il servizio al DEC.

Le chiavi degli immobili sono consegnate all'Appaltatore mediante verbale e devono essere restituite al termine dell'appalto. In caso di smarrimento o deterioramento, l'Appaltatore provvede alla sostituzione a proprie spese.

Articolo 10 - Modalità di esecuzione del servizio - Descrizione degli interventi di pulizia

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio di pulizia oggetto del presente capitolato senza soluzione di continuità, a regola d'arte e con la massima cura, diligenza e tempestività, destinando a tali prestazioni il numero di unità lavorative e di ore necessario ad assicurare il perfetto e puntuale adempimento delle obbligazioni assunte.

Il servizio di pulizia in oggetto dovrà svolgersi, negli uffici dal lunedì al venerdì dalle ore 6:00 alle ore 8:00 e dalle ore 14:30 in poi, ad eccezione dei giorni previsti di rientro del personale, martedì e giovedì, nei quali il servizio pomeridiano si deve svolgere dalle 17,30 in poi.

Particolari esigenze di pulizia da svolgersi in orario differente saranno eventualmente concordate all'occorrenza.

Le operazioni di pulizia ordinaria e periodica di tutti i locali, compresi scale, corridoi, servizi igienici, ascensore, spazi esterni consistono in:

PULIZIE GIORNALIERE

Da effettuarsi dal lunedì al venerdì con cinque interventi settimanali:

- spazzatura ad umido dei pavimenti mediante l'uso di mezzi atti a non sollevare la polvere, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e degli spazi sotto le scrivanie e dietro le porte;
- pulizia dei vani scala consistente nella scopatura ad umido, lavaggio gradini, in presenza di macchie, pulitura delle ringhiere e dei corrimano;
- spazzatura ad umido dei vani ascensori e pulitura degli stessi, incluse le pareti interne e le porte degli ascensori;
- spazzatura e lavaggio dei locali toilette, compreso antibagno, e servizi igienici con prodotti disinfettanti, lavaggio dei sanitari, pulitura ad umido delle porte, degli specchi, dei vetri;
- sostituzione rotoli carta, salviette e detergente quando necessita e segnalazione al referente dell'Amministrazione della necessità di ordinare il materiale mancante;
- vuotatura cestini porta rifiuti;
- vuotatura contenitori raccolta differenziata e conferimento negli appositi cassonetti posti al piano seminterrato;
- apertura dei serramenti esterni per ventilazione locali, **chiusura ad intervento ultimato e spegnimento luci;**
- pulizia ingressi interni ed esterni;

PULIZIE PERIODICHE

Per le pulizie periodiche, il Referente Unico dell'appalto, dovrà dare, al Servizio Provveditorato, Economato e Patrimonio della Provincia, comunicazione scritta anticipata dell'avvio degli interventi di pulizia programmati, specificando la data e l'orario di inizio e fine lavori e gli interventi che verranno eseguiti. Al termine degli interventi, il Referente Unico dell'appalto, dovrà presentare al Servizio Economato e Provveditorato attestazione di regolare svolgimento delle pulizie periodiche suddette, contenente la firma del referente della Provincia competente per la sede dove gli interventi sono stati eseguiti.

Da effettuarsi due volte a settimana:

- lavaggio dei pavimenti;
- spolveratura ad umido di mobili, scrivanie, suppellettili e arredi con panni imbevuti di sostanze non alcoliche e non profumate;
- sistemazione dei cassonetti della raccolta differenziata all'esterno come da calendario comunale;
- spazzamento e pulizia con lavaggio a macchina del porticato e delle scale esterne, ove presenti.
- eliminazione delle impronte dalle superfici vetrate o lucide, dalle porte interne e dalle sportellerie, con panno umido e prodotto adeguato al materiale;

Da effettuarsi una volta al mese:

- lavaggio dei rivestimenti dei bagni con prodotto sanificante per la disinfezione contro germi e batteri;

Da effettuarsi una volta ogni tre mesi:

- pulizia, con sostanze adatte allo scopo, di finestre, vetri interni ed esterni, nonché di cristalli;
- lavaggio dei davanzali delle finestre;
- lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli e targhe eseguita con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;

Da effettuarsi una volta ogni sei mesi:

- spolveratura porte e infissi e battiscopa;
- pulizia autorimessa;

Da effettuarsi una volta all'anno:

- spolveratura dei quadri;
- lavaggio parti superiori degli armadi;
- pulizia, lavaggio e deragnatura locali adibiti ad archivio di tutte le sedi compresa la spolveratura degli scaffali da raggiungere con mezzi propri;

Da effettuarsi quando necessario (prestazioni straordinarie o a chiamata):

- particolari ricorrenze, convegni, manifestazioni, ecc.;
- riorganizzazione interna degli uffici;
- opere di manutenzione straordinaria;
- eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc.;
- altri eventi eccezionali.

Nell'esecuzione delle attività sopra descritte è tassativo l'impiego di stracci puliti e frequente ricambio della soluzione detergente/acqua impiegata nel lavaggio.

Si precisa inoltre che:

- la voce “pavimenti” deve intendersi comprensiva di tutte le superfici quali le scale, il pianerottolo ascensore e, in generale, ogni superficie calpestabile;
- la lavatura e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico e sanitari deve essere effettuata con specifico prodotto germicida e deodorante;
- al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche, la pulizia dei servizi igienici deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone. La vaporizzazione deve essere fatta ad almeno 100 gradi;
- la spolveratura esterna di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti, ringhiere delle scale, davanzali delle finestre, personal computer e relative tastiere e stampanti;
- la disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alle tecnologie esistenti;
- la pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) deve essere eseguito con mezzi e strumentazioni idonee;

Sono da ritenersi incluse nelle pulizie ordinarie quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari a seguito di modeste opere murarie, di imbianchino, o di opere da elettricista effettuate occasionalmente, per ripristinare la pulizia dei locali.

L'Appaltatore dovrà inoltre procedere, senza alcun onere a carico della Provincia, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzione di arredi e spostamento di suppellettili.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e ogni altro oggetto esistente nei locali.

Qualora i locali venissero utilizzati oltre l'abituale orario di lavoro (ad es. per riunioni, svolgimento di altre manifestazioni) il servizio di pulizia dovrà essere comunque assicurato, concordandone l'orario con il referente della Provincia.

Il personale dell'Appaltatore, al termine dei lavori in ciascuno degli ambienti, deve chiudere le finestre, assicurarsi che non vi siano luci accese e rubinetti aperti.

Articolo 11 – Formazione

La formazione obbligatoria deve essere svolta all'inizio del servizio. Il personale addetto al servizio deve essere adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi della richiamata normativa, assicura che siano stati trattati anche i seguenti argomenti:

- Differenze tra deterzione e disinfezione;
- Proprietà e condizioni di utilizzo dei prodotti detergenti, dei disinfettanti, dei prodotti ad azione combinata detergente-disinfettante, con particolare riferimento al loro dosaggio e ai tempi minimi di azione meccanica da dedicare alle varie azioni di pulizia e disinfezione;
- Modalità di conservazione dei prodotti;
- Precauzioni d'uso, con particolare riferimento a: divieto di mescolare, manipolazione dei prodotti, modalità di intervento in caso di sversamenti o di contatti accidentali, lettura delle schede dati di sicurezza;
- Corretto utilizzo e corretta gestione delle macchine al fine di ottimizzarne le prestazioni, di garantire un'idonea pulizia senza comprometterne il corretto funzionamento e di preservare la sicurezza dei luoghi di lavoro;
- Corretta gestione dei cicli di ricarica delle batterie delle macchine;
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia, inclusi quelli ausiliari, a minori impatti ambientali, requisiti ambientali delle etichette ecologiche conformi alla UNI EN ISO 14024 e di altre certificazioni ambientali richiamati nei CAM, lettura e comprensione delle informazioni riportate nelle etichette dei prodotti detergenti;
- Gestione del vestiario, incluso il lavaggio al fine di estenderne la vita utile e promuovere l'uso di detergenti per lavaggio con etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 e ridurre il consumo di energia per la stiratura;
- Classificazione dei rifiuti prodotti nei locali in cui si rende il servizio e procedure per la gestione dei rifiuti urbani prodotti;
- Modalità di impregnazione, modalità di impiego e di lavaggio dei prodotti e degli elementi tessili costituiti da microfibra, per consentire di mantenerne le caratteristiche funzionali e per estendere la durata della vita utile. Procedure di impiego delle differenti tipologie di elementi tessili.

Le attività di formazione devono essere eseguite in modo da agevolare l'apprendimento e la memorizzazione delle informazioni, ad esempio attraverso la proiezione di filmati o altri supporti visivi esemplificativi, per lo meno delle seguenti attività: corrette modalità di esecuzione delle operazioni di pulizia o sanificazione, della gestione delle macchine e delle attrezzature di lavoro, del processo di lavaggio, a minori impatti ambientali, degli elementi tessili, della gestione degli indumenti utilizzati. Tale formazione può essere erogata a distanza, attraverso piattaforme di e-learning, che includano anche la verifica del livello di apprendimento.

Al personale dedicato alle operazioni di pulizia devono essere erogate almeno 16 ore di formazione e 8 ore di affiancamento in cantiere, in relazione agli argomenti sopra indicati. Per tematiche specifiche (eventuali protocolli specifici condivisi con la stazione appaltante o con la struttura destinataria del servizio, per i relativi aggiornamenti, per il mancato raggiungimento delle prestazioni minime rilevato sulla base degli audit interni o esterni, anche di parte seconda) deve essere previsto un aggiornamento formativo in corso di esecuzione contrattuale.

Il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale dovrà essere formato prima di essere immesso in servizio. L'Appaltatore potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi.

Qualora il servizio venga reso da una divisione, un dipartimento o un ramo d'azienda o da un'azienda che abbia ottenuto la licenza di uso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), la conformità è presunta in base al possesso di tale licenza, che deve essere allegata in offerta.

Negli altri casi, L'Appaltatore o le imprese che eseguono il servizio, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovranno presentare alla Provincia il proprio progetto e programma di formazione del personale erogato, con l'indicazione di: ore di formazione (minimo 16), docenti dei corsi con sintetico profilo curriculare, modalità di valutazione dell'apprendimento dei partecipanti, date e sedi dei corsi, nominativi dei partecipanti (suddivisi per sedi di destinazione del servizio, se il servizio affidato prevede più cantieri), test di verifica effettuati e i risultati conseguiti.

Analoghe evidenze debbono essere fornite entro 30 giorni per le attività formative svolte in corso di esecuzione contrattuale nonché per il personale neoassunto o successivamente immesso in servizio presso le sedi oggetto del servizio affidato.

Articolo 12 - Divieti

Al personale dell'Appaltatore è fatto divieto di:

- aprire cassetti, armadi o altri contenitori, nonché maneggiare o prendere visione di documenti dell'Amministrazione eventualmente presenti su scrivanie o in altri locali;
- diffondere, comunicare o utilizzare, per fini estranei al servizio, notizie, dati o contenuti di atti e documenti di cui venga a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni;
- utilizzare, per qualsiasi scopo non connesso al servizio, telefoni, personal computer, fotocopiatrici o altre attrezzature dell'Amministrazione;
- intrattenersi con il personale dell'Amministrazione, salvo che per esigenze strettamente connesse al servizio e con il personale del Servizio Economato e Provveditorato.

Il personale è tenuto a:

- rispettare gli obblighi di riservatezza e le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- utilizzare con diligenza le risorse messe a disposizione, adottando comportamenti volti al contenimento dei consumi energetici e idrici (es. spegnimento delle luci non necessarie);
- consegnare tempestivamente al Servizio Economato e Provveditorato eventuali oggetti rinvenuti nel corso dello svolgimento del servizio;
- lasciare i locali dell'Amministrazione immediatamente al termine delle attività.

Articolo 13 - Prodotti, e materiali impiegati

Il prezzo di offerta dell'appalto comprende e compensa ogni costo e onere relativo alla fornitura di attrezzature, macchinari, prodotti detergenti e disinfettanti necessari allo svolgimento del servizio, che devono essere messi a disposizione dall'Appaltatore e risultare idonei alle attività previste dal presente Capitolato.

Il servizio deve essere svolto dall'Appaltatore con propria organizzazione, mezzi tecnici, materiali di consumo, attrezzature e personale, a proprio rischio, assumendo altresì ogni responsabilità per eventuali danni arrecati ai locali, agli arredi e ai beni ivi presenti nello svolgimento delle attività.

Detergenti per pulizie ordinarie

I detergenti utilizzati per le pulizie ordinarie (multiuso, per cucine, per finestre e per servizi sanitari), rientranti nel campo di applicazione della Decisione (UE) 2017/1217, devono:

- essere conformi al Regolamento (CE) n. 648/2004;
- essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di etichette ambientali equivalenti conformi alla norma UNI EN ISO 14024.

È ammesso l'uso di prodotti privi di etichetta ambientale purché:

- siano prodotti concentrati da diluire secondo i parametri previsti dai Criteri Ambientali Minimi (DM 29 gennaio 2021 – Allegato 1);
- siano corredati da rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati UNI EN ISO 17025.

I detergenti devono essere utilizzati mediante sistemi di dosaggio o apparecchiature che impediscano diluizioni arbitrarie da parte degli operatori.

In sede di gara, ciascun concorrente deve presentare l'elenco completo dei detergenti che intende utilizzare, indicando:

- produttore o responsabile dell'immissione in commercio;
- denominazione commerciale;
- eventuali certificazioni ambientali possedute.

Detergenti per pulizie periodiche e straordinarie

I prodotti destinati a pulizie periodiche e straordinarie devono:

- essere conformi al Regolamento (CE) n. 648/2004;
- rispettare i Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 29 gennaio 2021 – Allegato 1.

Devono inoltre essere:

- in possesso di etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024, oppure
- corredati da rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati, o documentazione equivalente prevista dai CAM.

Anche per tali prodotti, il concorrente deve presentare in sede di gara l'elenco completo con indicazione di:

- denominazione commerciale;
- funzione d'uso;
- certificazioni ambientali o documentazione equivalente.

Prodotti disinfettanti

I prodotti disinfettanti devono essere conformi al Regolamento (UE) n. 528/2012 (Biocidi) e autorizzati:

- come presidi medico-chirurgici dal Ministero della Salute, oppure
- come prodotti biocidi autorizzati a livello nazionale o europeo.

L'Appaltatore deve adottare uno specifico protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti, da condividere e approvare con la Stazione Appaltante entro tre mesi dall'avvio del servizio, volto a:

- minimizzare l'utilizzo dei disinfettanti;
- garantire modalità d'uso corrette e sostenibili.

Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica l'attuazione del protocollo anche mediante controlli e analisi.

Controlli e verifiche

Il direttore dell'esecuzione del contratto può:

- verificare la corretta diluizione e utilizzo dei prodotti;

- richiedere documentazione comprovante la conformità ai requisiti;
- disporre analisi di laboratorio sui prodotti utilizzati, con oneri a carico dell'Appaltatore in caso di non conformità.

Comunicazione dei prodotti

L'Appaltatore, prima dell'avvio del servizio, deve trasmettere all'Amministrazione l'elenco completo dei prodotti utilizzati.

Ogni eventuale sostituzione deve essere preventivamente comunicata e autorizzata.

In caso di utilizzo di prodotti non conformi o di mancata comunicazione, si applicano le penali previste dal contratto, fatto salvo il risarcimento del danno e la facoltà di risoluzione.

Rifiuti

I rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti e conferiti in maniera differenziata secondo le disposizioni del Comune competente.

Qualora sia attivo il servizio di raccolta porta a porta, l'Appaltatore deve garantire il corretto conferimento secondo il calendario previsto.

Forniture a carico della Provincia

Sono a carico della Provincia:

- la fornitura di acqua ed energia elettrica;
- la messa a disposizione di locali ad uso deposito, magazzino e spogliatoio;
- la fornitura di carta igienica, asciugamani monouso e sapone lavamani per i servizi igienici.

L'Appaltatore è responsabile del corretto utilizzo dei beni e dei materiali messi a disposizione.

Inadempienze

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente articolo, l'Appaltatore è considerato inadempiente ed è responsabile degli eventuali danni arrecati.

Articolo 14 - Macchinari e attrezzature

I macchinari e le attrezzature utilizzate dall'Appaltatore per l'espletamento del servizio devono possedere le seguenti caratteristiche:

Macchinari

Le lavasciuga, le idropulitrici e le altre macchine per la pulizia eventualmente usate debbono essere ad alimentazione elettrica via cavo o a batteria, con uomo o senza uomo a bordo a seconda delle caratteristiche dei locali in cui i servizi devono essere resi e del tipo di sporco da trattare tipico dei locali di destinazione del servizio.

Tali macchine devono essere progettate e realizzate in modo tale da favorire la maggiore durata della loro vita utile ed il riciclaggio dei diversi materiali di cui sono composte a fine vita. I materiali devono essere tutti riciclabili, anche se alcune parti del macchinario, per la specifica funzione di uso, dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali. I materiali diversi devono essere facilmente separabili. Le parti soggette ad usura, danneggiamenti o malfunzionamenti devono essere rimovibili e sostituibili. Le parti in plastica devono essere marcate con la codifica della tipologia di polimero di cui sono composte in base alla DIN 7728 e 16780 e la UNI EN ISO 1043/1.

Le macchine eventualmente impiegate per le attività di pulizia devono essere munite di scheda tecnica redatta dal produttore che indichi denominazione sociale del produttore, la relativa sede legale e il luogo di fabbricazione del tipo e modello di macchina, le emissioni acustiche espresse in pressione sonora e se, nelle parti di plastica, sia usata plastica riciclata e in quale percentuale rispetto al peso della plastica complessivamente presente nella macchina.

In sede di esecuzione del contratto l'Appaltatore del servizio rende disponibile in cantiere il manuale d'uso e manutenzione delle macchine che riporti le modalità operative previste nelle diverse tipologie di cantiere, le indicazioni per l'operatore per garantire l'utilizzo in sicurezza e per la rimozione dello sporco solido e/o liquido a fine lavoro, la descrizione delle operazioni di pulizia della macchina e le attività previste per il ripristino delle parti soggette ad usura e le informazioni su come reperire la documentazione per il corretto disassemblaggio della macchina a fine vita per avviare i componenti all'attività di riciclaggio e smaltimento da parte del personale tecnico addetto alle attività di manutenzione straordinaria.

L'Appaltatore del servizio effettua inoltre le manutenzioni delle macchine come suggerito dal produttore al fine di garantirne la massima durata ed efficienza in uso e deve tenere aggiornato e a disposizione anche del Direttore dell'esecuzione del contratto, un registro delle manutenzioni siglato dal soggetto autorizzato alle manutenzioni.

Ciascun Concorrente deve dichiarare in sede di gara se intenderà o meno far uso di macchine ed, in caso affermativo, indicare il numero ed il tipo di macchine che si intendono impiegare, la denominazione sociale del produttore, il relativo modello ed allegare le schede tecniche o altra documentazione tecnica da cui si possa evincere la conformità al criterio ambientale. La conformità a quanto previsto nel criterio ambientale relativo alle macchine è verificata anche in sede di esecuzione contrattuale.

Attrezzature

Nei cantieri oggetto del presente contratto non possono essere utilizzati:

- prodotti con funzione esclusivamente deodorante o profumante;
- piumini di origine animale, ad eccezione esclusivamente della spolveratura a secco di opere artistiche ed in ogni caso, su specifica richiesta della stazione appaltante e la segatura del legno;
- attrezzature e prodotti non riparabili, se nel mercato vi sono alternative con pezzi di ricambio;
- elementi tessili a frange ("spaghetti") per le pulizie a bagnato;
- elementi tessili e carta tessuto monouso, fatto salvo motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la struttura di destinazione.

Gli elementi tessili impiegati per le pulizie ordinarie a bagnato di pavimenti, altre superfici, vetri, specchi e schermi devono essere riutilizzabili, piatti (lavaggio a piatto) ed in microfibra, con titolo o denaratura dTex $\leq$ 1. Tali elementi tessili e le attrezzature con elementi tessili devono essere provvisti di schede tecniche indicanti il titolo o denaratura espressa in dTex della microfibra utilizzata e le modalità di lavaggio idonee a preservarne più a lungo le caratteristiche prestazionali.

Per almeno il 30% tali prodotti in microfibra devono essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.). Per le operazioni di spolveratura devono essere usati elementi tessili riciclati.

Gli elementi tessili riutilizzabili usurati (ovvero che hanno perso parte delle loro proprietà funzionali) non possono essere impiegati.

L'impregnazione degli elementi tessili per il lavaggio dei pavimenti, anche quelli monouso (usa e getta), con soluzioni detergenti e/o disinfettanti è condotta sulla base di procedure e sistemi che evitino la discrezionalità degli operatori in merito al grado di impregnazione dei tessili e che siano efficienti sotto il profilo dell'uso delle risorse idriche e il consumo di prodotti chimici. A tal

fine devono pertanto essere usati elementi tessili impregnati prima dello svolgimento del servizio o direttamente sul carrello. Fanno eccezione esigenze specifiche, come lo sporco bagnato e di grossa pezzatura (ad esempio negli ingressi di edifici nei giorni di pioggia), oppure lo sporco grasso o incrostato dove è previsto il risciacquo (ad esempio nelle cucine) per le quali è appropriato, e dunque consentito, l'uso di carrelli con strizzatore a due secchi o a secchio con doppia vasca, per tenere separata l'acqua pulita dall'acqua sporca. L'acqua di risciacquo deve essere cambiata con l'appropriata frequenza. Qualora inoltre, per documentati motivi di sicurezza, stabiliti e condivisi con la stazione appaltante, dovesse essere necessario l'uso di prodotti monouso in carta, tali prodotti devono essere costituiti da carta in possesso del marchio Programme for Endorsement of Forest Certification Schemes (PEFC) o equivalenti, o dell'etichetta Remade in Italy, che attesti che il prodotto sia in classe A o A+, o del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE o equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

Le attrezzature per le pulizie manuali usate devono essere costituite da carrelli con secchi e altri eventuali contenitori di plastica riciclata almeno al 50% in peso, con colori diversi a seconda della destinazione d'uso (risciacquo degli elementi tessili in acqua pulita; impregnazione con la soluzione detergente/disinfettante o ad azione combinata diluita secondo i dosaggi raccomandati dal produttore).

Le verifiche del rispetto del presente articolo sono effettuate in situ e su base documentale. Le verifiche in situ sono finalizzate ad assicurarsi che i prodotti impiegati siano conformi ai rispettivi criteri ambientali ed in possesso dei mezzi di dimostrazione della conformità pertinenti. Le verifiche documentali riguardano, a titolo esemplificativo: le informazioni contenute nelle schede tecniche; le certificazioni o le licenze d'uso delle etichettature; le fatture di acquisto dei prodotti ciò per accertare se la quantità dei prodotti con le caratteristiche ambientali richieste corrisponda a quanto previsto dal presente criterio ambientale. Nel caso di servizi resi con un dipartimento, una divisione, un ramo di impresa od un'impresa in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE), si potranno evitare le verifiche sul requisito relativo all'uso degli elementi tessili in microfibra, dimostrando che per l'ottenimento della licenza Ecolabel (UE) è stato sottoscritto il requisito opzionale che prevede l'utilizzo di almeno il 95% degli articoli tessili quali stracci, mops e frange lavapavimenti in microfibra. Per quanto riguarda il contenuto di materiale riciclato nei secchi o in eventuali altri contenitori in plastica nei carrelli, i prodotti che l'offerente si impegna a fornire sono ritenuti conformi se muniti di una certificazione quali Plastica Seconda Vita, o Remade in Italy, che attesti almeno tale contenuto di riciclato.

Articolo 15 – Rapporto Sui Prodotti Consumati

L'Appaltatore deve trasmettere con cadenza annuale un rapporto in formato elettronico relativo ai prodotti detergenti e ai materiali in microfibra utilizzati per l'esecuzione del servizio nel periodo di riferimento.

Il rapporto deve indicare, per ciascun prodotto: denominazione commerciale e produttore, quantità consumata (litri o pezzi), funzione d'uso e caratteristiche ambientali, con specificazione dell'eventuale conformità ai CAM e/o possesso di etichette ambientali secondo UNI EN ISO 14024.

Su richiesta del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'Appaltatore deve inoltre trasmettere fatture e documenti di trasporto relativi ai prodotti utilizzati, che devono riportare l'indicazione della Stazione Appaltante destinataria del servizio.

Articolo 16 – Servizi aggiuntivi

Gestione impianti audio-visivi presso le Sale del Palazzo della Provincia

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà rendere disponibile personale addetto al controllo e alla gestione degli impianti audio-visivi (proiettore e sistema audio) ubicati presso le Sale del Palazzo della Provincia.

L'operatore designato dovrà occuparsi:

- della connessione e configurazione delle apparecchiature audio e video;
- dell'assistenza tecnica per il collegamento dei dispositivi (es. personal computer) agli impianti presenti;
- del supporto alla connessione alla rete Internet, ove necessario.

Il personale incaricato sarà previamente formato dall'Amministrazione.

Il servizio dovrà essere garantito previo preavviso minimo di 24 ore e potrà essere richiesto in orario diurno, serale o festivo, fino alle ore 24:00.

Il corrispettivo per il servizio è stabilito in euro 22,00 (ventidue/00) per ogni ora di attività, IVA esclusa.

Si precisa che tale servizio non è incluso nell'importo a base d'appalto relativo al servizio di pulizia e dovrà essere contabilizzato e fatturato separatamente, con indicazione dettagliata delle ore e dei periodi di effettiva prestazione.

Articolo 17 - Sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni

L'Appaltatore è tenuto a osservare integralmente la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, nonché a tutte le norme che dovessero intervenire nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore dichiara di aver predisposto il proprio Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- effettuare, con un referente della Provincia (RSPP o suo delegato), sopralluoghi nei locali oggetto del servizio per la valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare adeguatamente il proprio personale sui rischi connessi alle attività svolte e sulle misure di prevenzione e protezione;
- fornire al personale i dispositivi di protezione individuale e collettiva necessari;
- adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza dei lavoratori e dei terzi;
- comunicare entro 7 giorni dall'avvio del servizio il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

La Provincia ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che dovrà essere verificato e, se necessario, integrato dall'Appaltatore entro 7 giorni dall'aggiudicazione. Eventuali modifiche non potranno comportare oneri aggiuntivi per la sicurezza.

La mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza potrà comportare la risoluzione del contratto, con addebito all'Appaltatore di tutti i danni conseguenti.

Articolo 18 - Controlli periodici e verifiche

L'Appaltatore è tenuto a eseguire il servizio secondo quanto previsto dal contratto e dal presente Capitolato.

Le verifiche sulla corretta esecuzione del servizio sono effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), in collaborazione con il Referente dell'appalto.

Eventuali inadempienze saranno contestate per iscritto. Il loro persistere potrà comportare la sospensione dei pagamenti, l'applicazione delle penali e il risarcimento dei danni.

La Stazione Appaltante potrà effettuare controlli in qualsiasi momento, anche senza preavviso.

In caso di non conformità, potrà essere richiesto il rifacimento del servizio non correttamente eseguito e applicate le relative penali.

In caso di grave inadempimento, la Stazione Appaltante potrà affidare il servizio a terzi con addebito dei costi all'Appaltatore e procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti dalla legge.

Articolo 19 - Danni a persone e cose – Assicurazione a carico dell'appaltatore

L'appalto è eseguito a totale rischio e responsabilità dell'Appaltatore. La Provincia di Savona è esonerata da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore si impegna a tenere indenne la Provincia da qualsiasi danno, costo o pretesa derivante dall'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore deve essere in possesso delle seguenti polizze assicurative:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) con massimale non inferiore a € 5.000.000 per sinistro;
- Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO) con massimale non inferiore a € 3.000.000;
- copertura per danni a beni mobili e immobili della Provincia durante l'esecuzione del servizio con massimale non inferiore a € 500.000,00.

In mancanza di adeguata copertura assicurativa, la responsabilità dei danni resta integralmente a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è tenuto a dimostrare in qualsiasi momento l'efficacia delle coperture assicurative. La mancata prova costituisce grave inadempimento contrattuale e può comportare la risoluzione del contratto.

La stipula delle polizze non limita in alcun modo le ulteriori responsabilità dell'Appaltatore derivanti dall'esecuzione del servizio.

Articolo 20 - Inadempienze e penalità

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato le penalità di cui al presente articolo.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra la Provincia e l'Appaltatore, quest'ultimo non potrà sospendere lo svolgimento del servizio, fatto salvo il diritto di far valere le proprie ragioni in sede competente.

L'eventuale sospensione del servizio legittimerà la Provincia a ricorrere a terzi per l'esecuzione dei lavori sospesi, il cui onere verrà conseguentemente addebitato all'Appaltatore.

In caso di mancata osservanza degli obblighi contrattuali, l'Ufficio Provveditorato, Economato e Patrimonio procederà all'immediata contestazione formale delle inadempienze rilevate, mediante comunicazione PEC, assegnando all'Appaltatore un termine perentorio di 7 giorni naturali e consecutivi, per adempiere e per inviare le proprie controdeduzioni.

Nel caso in cui l'Appaltatore non controdeduca nel termine assegnato, oppure fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, la Provincia applicherà la penale che sarà commisurata in rapporto alla gravità dell'inadempienza rilevata.

Le penalità saranno ugualmente applicate qualora, ad insindacabile giudizio della Provincia, le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano valide né sufficientemente motivate.

L'ammontare della penale è stabilita con provvedimento amministrativo in relazione alla gravità delle omissioni ed alle eventuali giustificazioni prodotte dall'Appaltatore nelle seguenti misure:

- a) ingiustificato ritardo nell'inizio del servizio, anche nelle more della stipula contrattuale: Euro 500,00 per ogni giorno di mancato servizio;
- b) ove anche per un solo giorno il servizio di pulizia ordinaria non sia espletato o sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al progetto tecnico presentato in sede di gara, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun luogo dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ri pristino - Euro 250,00;
- c) ove non sia espletato il servizio di pulizia periodica, O sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato, la penale sarà applicata moltiplicandola per ciascun luogo ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei mesi di ritardo nell'espletamento del servizio stesso fino al ripristino - Euro 400,00;
- d) ove si verifichi un mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, la penale sarà applicata moltiplicandola per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco - Euro 250,00;
- e) per mancato rispetto delle norme di sicurezza (ancato uso dei DPI, assenza di segnaletica, uso di prodotti non autorizzati o travasati in contenitori anonimi, personale non formato, mancata consegna dei documenti) - Euro 1.000,00 salvo la facoltà di risoluzione ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e la richiesta di danni;
- f) per l'utilizzo di prodotti non conformi a quelli dichiarati in sede di offerta e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate al presente capitolato speciale d'oneri - Euro 400,00 salvo la facoltà di risoluzione ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e la richiesta di danni;
- g) qualora in corso di esecuzione del contratto l'Appaltatore utilizzi personale assunto non regolarmente, l'Amministrazione appaltante applicherà, per una prima infrazione, Euro 1.000,00 per ogni persona non in regola; le infrazioni successive comporteranno l'applicazione di una penale di importo doppio per ogni persona non in regola.
- h) mancato approvvigionamento prodotti pulizia e materiali di consumo: Euro 250,00;
- i) mancato invio dei rendiconti allegati alle Fatture del monte ore: Euro 250,00;
- j) per mancata produzione dei registri presenze/assenza e tipologia di lavorazioni effettuate con giornate ed orario, prima della fatturazione mensile - Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo;

Le inadempienze sopra descritte non precludono alla Stazione Appaltante il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente compresi nei casi sopra indicati ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio.

In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione delle disposizioni del presente capitolato, l'Amministrazione dispone il seguente procedimento:

- a) Formale contestazione del mancato adempimento da parte del direttore dell'esecuzione contrattuale al Referente Unico dell'appalto (tale comunicazione scritta deve essere effettuata nel più breve tempo possibile dalla data dell'inadempienza compiuta da parte dell'Appaltatore);
- b) Diffida ad adempiere: la Provincia inoltrerà all'Appaltatore le osservazioni e le contestazioni riscontrate nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì possibili prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti mediante assegnazione di un termine temporale entro il quale dovrà compiere i lavori al fine di ripristinare una situazione igienico sanitaria adeguata. Tali interventi di ripristino non danno luogo ad alcun onere aggiuntivo per la Provincia in quanto forniti a compensazione di servizio negligente di pulizia ordinaria o periodica e previsti per la rispettiva categoria di locali. Tale termine non potrà essere superiore a 48 (quarantotto) ore per la pulizia ordinaria ed a 6 (sei) giorni per la pulizia periodica. Entro detto termine, l'Appaltatore sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal presente articolo. L'Appaltatore non potrà addurre a

giustificazione del proprio operato circostanze e fatti ininfluenti sul servizio purché prevedibili, se non preventivamente comunicate per iscritto.

- c) Verifica in contraddittorio e penale: qualora, malgrado la contestazione immediata e la relativa diffida ad adempiere, i risultati fossero inadeguati e confermati da una comunicazione scritta da parte del Referente Unico dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto al pagamento della relativa penalità, previa un'eventuale verifica in contraddittorio tra le parti da effettuarsi in data e/o in orario immediatamente successivi alla scadenza della diffida. Il Referente Unico dell'appalto, dovrà comunque comunicare per iscritto l'esito del ripristino richiesto a seguito della diffida ad adempiere (anche in caso di esito positivo).

Qualora, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità e successiva diffida ad adempiere per iscritto, i servizi non fossero eseguiti con la massima cura e puntualità l'Amministrazione provvederà alla risoluzione immediata del contratto e provvederà altresì ad assicurare il servizio con altra ditta. Gli eventuali maggiori oneri subiti dall'Amministrazione verranno posti a carico dell'Appaltatore.

L'Amministrazione, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore (compresa la mancata attivazione delle proposte migliorative offerte), ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno, ed a spese dell'Appaltatore.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo, ovvero rivalersi sulla cauzione definitiva rilasciata a garanzia degli obblighi contrattuali, fermo restando il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione del contratto nelle ipotesi più gravi.

Articolo 21 - Sciopero

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono considerate, a tutti gli effetti, servizi di pubblico interesse.

In caso di sciopero del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto a darne preventiva e tempestiva comunicazione all'Ufficio Provveditorato, Economato e Patrimonio, nonché a garantire un servizio minimo essenziale che comprenda almeno la pulizia, disinfezione e sanificazione dei servizi igienici, oltre ad eventuali ulteriori prestazioni ritenute indispensabili dalla Provincia.

In tali casi, nonché nell'ipotesi di eventi di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, la Provincia provvederà alla riduzione del corrispettivo, detraendo dalle fatture le somme relative alle prestazioni non eseguite.

Art.22 – Cauzione

A garanzia degli obblighi derivanti dal contratto, l'Appaltatore è tenuto a costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia copre gli oneri derivanti dal mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

In caso di risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Appaltatore, la garanzia sarà incamerata, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

La Stazione Appaltante è autorizzata a rivalersi sulla garanzia per il pagamento di penali, rimborsi o altre somme dovute dall'Appaltatore ai sensi del presente Capitolato.

La garanzia copre altresì il pagamento delle penali previste.

Art. 23 - Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore è tenuto a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del contratto e a non divulgarli né utilizzarli per finalità diverse da quelle strettamente connesse all'esecuzione delle prestazioni.

L'Appaltatore si impegna ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie a garantire la riservatezza dei dati trattati, evitando accessi non autorizzati, perdita o diffusione indebita delle informazioni.

Le informazioni riservate non potranno essere copiate o riprodotte, in tutto o in parte, se non per esigenze operative connesse all'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore è responsabile del rispetto degli obblighi di riservatezza anche da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

L'Appaltatore, qualora tratti dati personali per conto della Stazione Appaltante, dovrà essere nominato Responsabile del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Articolo 24 – Spese

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutti gli oneri necessari per l'esecuzione del servizio.

In particolare, restano a carico dell'Appaltatore tutti gli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di lavoro, retribuzione del personale, applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, nonché gli obblighi in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e antinfortunistica.

Articolo 25 - Subappalto e divieto di cessione

Il subappalto è ammesso nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

L'eventuale ricorso al subappalto deve essere dichiarato in sede di offerta, indicando le parti del servizio che si intendono subappaltare.

L'autorizzazione al subappalto è subordinata alla verifica del possesso, in capo al subappaltatore, dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale previsti dalla normativa vigente.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 26 - Risoluzione del contratto

La Provincia, ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del Codice Civile, può procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, nonché all'esecuzione in danno del servizio a spese dell'Appaltatore, nei seguenti casi:

- gravi e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali;
- gravi carenze o irregolarità nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato;
- mancato rispetto o gravi violazioni della normativa vigente in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti collettivi di lavoro;
- mancata dimostrazione, anche su richiesta della Stazione Appaltante, della copertura assicurativa prevista dal Capitolato;

- mancata comunicazione dell'elenco dei prodotti utilizzati o delle successive variazioni, ove prevista, nonché utilizzo di prodotti non conformi ai requisiti stabiliti dal Capitolato.

Costituiscono inoltre cause di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), i seguenti casi:

- perdita dei requisiti generali o speciali richiesti per la partecipazione alla gara;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara o in fase di esecuzione;
- reiterata applicazione di penali tali da configurare grave inadempimento;
- sospensione ingiustificata del servizio;
- grave violazione delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

L'Appaltatore è tenuto a dimostrare in qualsiasi momento la sussistenza della copertura assicurativa richiesta.

In caso di risoluzione del contratto per causa imputabile all'Appaltatore:

- la Provincia procede all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno;
- all'Appaltatore è riconosciuto esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, accertate e accettate;
- resta a carico dell'Appaltatore ogni maggiore onere sostenuto dalla Provincia per l'affidamento del servizio ad altra impresa.

Resta ferma la facoltà della Provincia di procedere alla risoluzione immediata del contratto nei casi di particolare gravità, senza necessità di preventiva diffida, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Articolo 27 – Clausole di risoluzione espressa

Fermo restando quanto previsto dall'articolo precedente, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante semplice dichiarazione scritta di volersi avvalere della presente clausola, nei seguenti casi:

- sospensione o interruzione del servizio per oltre 3 (tre) giorni, salvo cause di forza maggiore;
- ripetute e gravi inadempienze nell'esecuzione del servizio;
- applicazione di penali per inadempienze, contestate per iscritto, per più di 2 (due) volte nel corso di un mese;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione delle prestazioni;
- subappalto non autorizzato o cessione, anche parziale, del contratto;
- perdita dei requisiti generali o speciali richiesti per la partecipazione alla gara, ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione;
- cessazione dell'attività, stato di insolvenza, concordato preventivo o procedure concorsuali a carico dell'Appaltatore;
- mancata copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi secondo quanto previsto dal Capitolato;
- violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro che potranno essere accertati dagli Enti competenti e/o dall'Amministrazione;
- mancato rispetto degli obblighi derivanti dalla clausola sociale prevista dal Capitolato;
- superamento di un importo complessivo delle penali pari al **10% dell'importo contrattuale**;
- mancato avvio del servizio entro i termini contrattualmente previsti.

I casi sopra elencati saranno contestati per iscritto all'Appaltatore; la risoluzione si perfezionerà con la dichiarazione della Stazione Appaltante di volersi avvalere della presente clausola. In caso di risoluzione, la Stazione Appaltante si riserva il diritto al risarcimento dei danni subiti e potrà affidare il servizio ad altra impresa, ponendo a carico dell'Appaltatore l'eventuale maggior costo sostenuto.

Articolo 28 – Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, per sopravvenute esigenze organizzative, modifiche normative o mutamenti dei presupposti posti a base dell'affidamento.

Il recesso sarà esercitato mediante comunicazione scritta con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni.

In tal caso, all'Appaltatore spetterà esclusivamente il corrispettivo relativo alle prestazioni già eseguite, con esclusione di qualsiasi ulteriore indennizzo, risarcimento o compenso.

Articolo 29 - Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 D. Lgs. 36/2023.

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 93 D. Lgs. 36/2023, sarà composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. La Commissione sarà costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dall'Amministrazione e nominata, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con apposito atto. La Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai criteri qui di seguito individuati, attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti così ripartiti:

OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
TOTALE	100

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nella tabella seguente, con la relativa attribuzione dei punteggi.

Nella colonna "Tipologia punteggio" i criteri sono così distinti:

- **D (punteggi discrezionali):** attribuiti in base alla valutazione della Commissione giudicatrice;
- **T (punteggi tabellari):** attribuiti in modo automatico e predefinito in presenza degli elementi richiesti.

29. 1 Offerta tecnica e metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

N.	CRITERIO/SUBCRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	TIPOLOGIA
1	SISTEMA ORGANIZZATIVO PER LA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO	MAX 7 PUNTI	
	1.1 Relazione relativa all'organizzazione del lavoro con indicazione dell'organigramma aziendale e dell'organigramma riferito all'appalto.	Max 5	D
	1.2 Relazione relativa al personale con l'indicazione del numero, della qualifica dei dipendenti e delle ore giornaliere previste per la presentazione del servizio indicando per ogni operatore la formazione ricevuta (formazione in merito alla procedura del servizio, all'utilizzo dei detergenti e sul codice di comportamento). Modalità operative che la ditta intende adottare per sostituzione per ferie, malattia, impedimento etc.	Max 2	D
2	METODOLOGIE TECNICO – OPERATIVE PER IL CONTROLLO DEI SERVIZI	MAX 15 PUNTI	
	Metodologie e strumenti adottati per la verifica aziendale della qualità del servizio nella pulizia, della rispondenza delle attività svolte rispetto alle prescrizioni contrattuali e le modalità di comunicazione delle verifiche effettuate dalla Stazione Appaltante Il concorrente dovrà presentare una dettagliata descrizione del sistema di autocontrollo per garantire la corretta applicazione delle procedure di esecuzione del servizio nonché la qualità delle prestazioni rese. Il concorrente dovrà effettuare controlli sia delle prestazioni (autocontrollo qualità) che delle presenze e degli orari sui vari posti di lavoro (autocontrollo organizzativo). In particolare dovranno essere indicati: - metodologie e strumenti che garantiscano l'accertamento dell'effettività della prestazione, di eventuali disservizi e che prevedano la comunicazione delle informazioni alla stazione appaltante; - strumenti e soluzioni mirate a ripristinare tempestivamente i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni; - frequenza e modalità di esecuzione delle verifiche di qualità; - strumenti per il rilevamento delle presenze del personale impiegato. 2.1 Utilizzo di timbratore per verifica delle presenze e degli orari sul posto di lavoro: punti 2 se presente; punti 0 in caso contrario 2.2 Verifiche effettuate da un responsabile del servizio con qualifica superiore ed esterno dalla squadra addetta alle pulizie: - 1 volta al mese punti 3; - 1 volta a trimestre punti 2; - 1 volta a semestre punti 1;	Max 5 Max 2 Max 3	D T T

N.	CRITERIO/SUBCRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	TIPOLOGIA
	- 1 volta all'anno punti 0,5; - Meno di una volta all'anno punti 0 2.3 Squadra di pronto intervento per emergenze quali allagamenti, fuoriuscita di reflui/liquami, ecc): - Entro 30 minuti: punti 5; - Entro 45 minuti punti 4; - Entro 1 ora: punti 3; - Entro 1 ora e 30 minutiti punti 2; - Più di 1 ora e 30 minutiti punti 0	Max 5	T
3	PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO FINALIZZATO A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012	MAX 10 PUNTI	
	L'offerente deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001). Dovrà trattare l'argomento in un apposito piano gestionale del servizio che comprenda:		
	3.1 Sistemi di dosaggio e/o le tecniche di pulizia che l'offerente adotterà e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale	Max 5	D
	3.2 Soluzioni che l'offerente si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua descrivendo le attività, le frequenze e le tipologie dei locali interessati	Max 5	D
4.	MACCHINE UTILIZZATE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	MAX 24 PUNTI	
	4.1 Monospazzola a batteria per lavaggio e lucidatura messe a disposizione: - numero 1: 1 punti - numero 2: 3 punti - più di 2: 4 punti	Max 4	T
	4.2 Aspirapolvere e aspira liquidi messe a disposizione: - numero 1: 1 punti - numero 2: 2 punti - più di 2: 3 punti	Max 3	T
	4.3 Lavasciuga a batteria con uomo a terra messe a disposizione: - numero 1: 2 punti - numero 2: 4 punti - più di 2: 5 punti	Max 5	T
	4.4 Generatori di vapore messe a disposizione: - numero 1: 1 punti - numero 2: 2 punti - più di 2: 3 punti	Max 3	T
	4.5 Robot per pulizie:	Max 9	T

N.	CRITERIO/SUBCRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	TIPOLOGIA
	- Tempo di pulizia 1.000 mq. Inferiore a 60 minuti/ora: p.ti 3 - Tempo di pulizia 1.000 mq. Pari a 60 minuti/ora: p.ti 2 - Tempo di pulizia 1.000 mq. Maggiore di 60 minuti/ora: p.ti 1 (da considerarsi come superficie teorica priva di arredi) - Tempo di autonomia di lavorazione Inferiore a 6 ore: p.ti 3 - Tempo di autonomia di lavorazione Pari a 6 ore: p.ti 2 - Tempo di autonomia di lavorazione Maggiore di 6 ore: p.ti 1 (da considerarsi come tempi di lavoro aspirazione/lavaggio/asciugatura di una superficie teorica priva di arredi di 1.000 mq.) - mappature in memoria Superiori a 50 p.ti 3 - mappature in memoria superiori a 30 e inferiori a 50 p.ti 2 - mappature in memoria Inferiori a 30 p.ti 1		
5	CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	MAX 2 PUNTI	
	5.1 Certificazione relativa al sistema di gestione ambientale in base alla norma UNI EN ISO 14001 - azienda certificata: punti 1 - azienda non certificata: punti 0	Max 1	T
	5.2 Certificazione relativa al sistema di gestione per la qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001 - azienda certificata: punti 0.5 - azienda non certificata: punti 0	Max 0.5	T
	5.3 Certificazione ISO 45001 relativa alla gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro in base alla norma UNI ISO 45001 - azienda certificata: punti 0.5 - azienda non certificata: punti 0	Max 0.5	T
6.	PROPOSTE MIGLIORATIVE	MAX 12 PUNTI	
	6.1 Pulizia ad inizio contratto offerte come miglioria dell'offerta: - 80 ore: punti 5 - 50 ore: punti 4 - 25 ore: punti 3 - 10 ore: punti 1 - Nessuna offerta: punti zero	Max 5	T
	6.2 Budget di monte ore per pulizie straordinarie offerte come miglioria dell'offerta: - 300 ore per la durata dell'appalto: punti 3 - 200 ore per la durata dell'appalto: punti 2 - 100 ore per la durata dell'appalto: punti 1 - Nessuna offerta: punti zero	Max 3	T
	6.3 Disincrostazione di sanitari e piastrelle in tutti i bagni offerte come miglioria dell'offerta: - 2 volte per la durata dell'appalto: punti 2 - 1 volta per la durata dell'appalto: punti 1 - Nessuna offerta: punti zero	Max 2	T

N.	CRITERIO/SUBCRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE	TIPOLOGIA
	6.4 Inceratura sale istituzionali offerte come miglioria dell'offerta: - 3 volte per la durata dell'appalto: punti 2 - 2 volte per la durata dell'appalto: punti 1 - Nessuna offerta: punti zero	Max 2	T
	TOTALE	70	

La commissione, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nelle buste tecniche contenenti le offerte tecniche organizzative, procederà alla valutazione progetti presentati secondo le modalità di seguito riportate.

L'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica avverrà effettuando una valutazione distinta per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo "D" discrezionale in base alla documentazione costituente l'offerta tecnica e contenuta nel Progetto tecnico.

*Il punteggio dell'offerta tecnica verrà attribuito applicando il metodo aggregativo compensatore che si basa sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio secondo la formula: $C(a) = \sum n (W_i * V_{ai})$*

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno, pari alla media dei coefficienti assegnati da ciascun commissario

$\sum n$ = sommatoria

Nel dettaglio per ciascun singolo sub-elemento che compone l'elemento di valutazione è effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente $V(a)_i$.

Tale valore medio sarà moltiplicato per il valore del punteggio attribuibile per ogni subcriterio, ottenendo così il punteggio relativo a ogni subcriterio.

Gli aspetti delle proposte che non hanno attinenza con gli elementi di valutazione non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di preferenza, a prescindere dal loro valore intrinseco; alla stessa stregua non possono formare oggetto di preferenza aspetti delle proposte del tutto identici a quanto previsto dagli atti a base di gara senza alcun miglioramento.

A ciascuno degli elementi qualitativi (indicati nella griglia con la lettera D) cui è assegnato un punteggio discrezionale è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di seguito descritto:

- ciascun componente della commissione assegnerà un coefficiente di preferenza espresso in valore decimale, compreso tra zero e uno, come da tabella di seguito riportata, in base alla valutazione della proposta offerta dal Concorrente, riguardo a ciascun criterio e sub criterio sopra descritti, tenendo conto dei criteri motivazionali.

Voto	Punteggio	Criteri valutativi
Ottimo	1	L'elemento valutato è ritenuto molto buono, completo e molto ben definito, caratterizzato per i suoi elementi significativi. La proposta si distingue per il livello

Voto	Punteggio	Criteri valutativi
		qualitativo ed è certamente molto ben rispondente alle esigenze del servizio.
Buono	0.8	L'elemento valutato è ritenuto completo e definito. La proposta si distingue per l'apprezzabile livello di garanzia di qualità e si ritiene ben rispondente alle esigenze del servizio.
Discreto	0.6	L'elemento valutato evidenzia elementi apprezzabili; sebbene in assenza di una valutazione piena comunque sostanzialmente completa ed adeguata. La proposta si ritiene essere rispondente alle esigenze del servizio.
Sufficiente	0.4	L'elemento valutato è ritenuto limitato agli elementi essenziali ma sufficientemente argomentate ed appare coerente con quanto richiesto. La proposta è accettabile in relazione alle esigenze del servizio.
Insufficiente	0.0	L'elemento valutato presenta elementi significativi di inadeguatezza, d'incoerenza od incompletezza. La proposta presenta evidenti elementi critici e non adeguati alle esigenze del servizio.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun Concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

29.2 Offerta economica e metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

I commissari, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del punteggio relativo alla busta economica. In particolare la Commissione prende atto dell'offerta economica del Concorrente, espressa come **ribasso percentuale** (max. tre cifre decimali dopo la virgola), da applicarsi sull'importo posto a base di gara soggetto a ribasso (**Euro 390.000,00**), ed attribuiscono il punteggio secondo la seguente formula: **$P_i = R_a/R_{max} * 30$**

dove:

P_i = punteggio attribuito al Concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del Concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

30 = massimo punteggio attribuibile

Qualora, per effetto della procedura di valutazione delle offerte economiche, risultino punteggi a più cifre decimali, verranno computati i primi due decimali, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore nel caso in cui il terzo decimale sia maggiore o uguale a cinque.

29.3 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione del Punteggio Totale (PTOT), così determinato: $PTOT = PT + PE$

dove:

- a) PT = somma dei punti attribuiti all'Offerta Tecnica
- b) PE= somma dei punti attribuiti all'Offerta Economica

Offerte parziali e/o condizionate e/o non consentite non saranno prese in considerazione.

- Per l'attribuzione del punteggio, se necessario, si calcolerà l'offerta sino alla seconda cifra dopo la virgola. Sarà ritenuta più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto in sede di valutazione il punteggio più elevato. Nel caso di offerte con identico punteggio complessivo la scelta ricadrà su chi ha ottenuto il maggior punteggio al punto 6.1 Pulizia ad inizio contratto offerte come miglioria dell'offerta.

In caso di ulteriore parità si procederà la scelta ricadrà sul chi ha ottenuto il maggior punteggio al punto 4.5 Robot per pulizie.

Solo se la parità tra gli operatori permanesse si procederà al sorteggio al fine di individuare l'Appaltatore aggiudicatario.

- Sarà calcolata la soglia di anomalia delle offerte, ai sensi dell'articolo 97, comma 3 del Codice, il calcolo dell'anomalia e la graduatoria economica verranno formulate facendo ricorso alla piattaforma Sintel da parte dell'Amministrazione.

- L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta idonea al soddisfacimento delle esigenze della Provincia.

- La Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Articolo 30 - Commissione esaminatrice

Le offerte presentate saranno valutate da apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. 36/2023, che provvederà alla formulazione della proposta di aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta sulla base dell'accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti e della valutazione dell'offerta secondo i criteri e gli elementi individuati dal presente Capitolato.

Le determinazioni della Commissione sono insindacabili nel merito, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e negli atti di gara.

Articolo 31 - Condizioni di pagamento

L'appalto è a corpo e il canone è dovuto in misura fissa.

Il corrispettivo è quello risultante dall'offerta economica presentata in sede di gara. L'Appaltatore emetterà fatture mensili posticipate secondo le modalità previste dal D.M. n. 55/2013 (fatturazione elettronica).

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del suddetto decreto, il Codice Univoco Ufficio da indicare nell'elemento "Codice Destinatario" della fattura elettronica per la Provincia di Savona è il seguente: **UFLE29**.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di registrazione della fattura, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità.

L'Amministrazione procederà al pagamento esclusivamente previa verifica della regolarità contributiva dell'Appaltatore, ai sensi della normativa vigente.

In caso di DURC irregolare, i pagamenti saranno sospesi fino alla regolarizzazione della posizione contributiva.

Gli oneri finanziari relativi ad eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative offerte dall'Appaltatore in sede di gara si intendono integralmente compresi nell'offerta economica e non daranno luogo ad alcun compenso aggiuntivo.

L'importo dovuto sarà ridotto delle eventuali somme spettanti all'Amministrazione a titolo di penali o ad altro titolo derivante dal contratto.

Eventuali contestazioni sulla qualità del servizio sospendono i termini di pagamento fino alla loro definizione.

Alla fattura dovranno essere allegati i fogli di lavoro sottoscritti dal Responsabile del Settore competente e dal Referente dell'Ufficio Provveditorato, Economato e Patrimonio.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., cui l'Appaltatore si impegna a conformarsi, a pena di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle modalità di pagamento; in difetto, l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per pagamenti effettuati secondo le modalità precedentemente comunicate.

Articolo 32 - Disposizioni in materia di condizioni di lavoro

I concorrenti, nella formulazione dell'offerta, devono dichiarare di aver tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori.

Articolo 33 - Foro competente – Controversie

Per tutte le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Savona, con esclusione del ricorso all'arbitrato.

Articolo 34- Trattamento dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del contratto, alla rendicontazione e alle attività correlate e conseguenti.

Il trattamento avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, nonché al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), garantendo la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.